



Provincia  
di Pesaro e Urbino

Servizio 4.2  
Suolo - Attività estrattive  
Acque pubbliche  
Servizi pubblici locali


I- 61100 Pesaro, viale Gramsci 7  
tel. 0721.359.2701  
fax 0721.31623

Prot.n. 11076

RISPOSTA AL FOGLIO N.69789-86827

DEL 11/10/2012-12/12/2012

CLASS. 010-13-1 ANNO 2012 FASC.101 SUB.0

Comune di Fano	
Protocollo generale: ENTRATA	
0010554	08/02/2013
Classificazione:	2013 - 6.2.0
	UDR-PRG E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
20130010554	

Pesaro, 07 FEB. 2013

**PARERE N. 3047/12**

COMUNE DI FANO	
Ric. 08 FEB. 2013	

**Al Comune di FANO**  
Settore 7: Servizi Urbanistici via  
M. Froncini, 2  
61032 FANO

**OGGETTO: Art.89 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (ex art.13 L.64/74)**

Parere sulla Variante al PRG relativa al comparto edificatorio di cui alla scheda tecnica ST3\_P06 "ex Zuccherificio", nel Comune di di Fano", ai sensi dell'art.26 della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i.

A riscontro della Vs. richiesta di parere sulla variante di cui all'oggetto, questo Servizio rappresenta quanto nel seguito.

**Esaminata** la documentazione urbanistica presentata, a firma dell'Arch. Adriano Giangolini Dirigente del Settore LL.PP. e Urbanistica del Comune di Fano, Arch. Filiberto Andreoli, Ing. Fabio Tombari e Ing. Stefano Ansuini, che comprende i seguenti elaborati:

**Progetto Urbanistico**

- Relazione Tecnica
- Tav. A- Inquadramento aerofotogrammetrico-Inquadramento catastale-Ortofoto PRG vigente-PRG proposta di Variante-Stralcio P.A.I
- Tav. B- PRG vigente-PRG proposta di Variante-Scheda Tecnica Comparto PRG vigente-Scheda Tecnica Comparto PRG-Proposta di Variante
- Tav. 1 Verifica fattibilità standard urbanistici
- Tav. 2 Individuazione dei settori oggetto di demolizione
- Tav. 3 Alberature previste nel Comparto

**CD contenente**

- Progetto urbanistico
- Rapporto Ambientale
- Valutazione di incidenza
- Relazione Geologica (Geol. Angelo Renzoni, Geol. Michele Gliaschera, Geol. Walter Borghi e Geol Cristian Costanzi)

**Esaminata** altresì la documentazione relativa agli aspetti geologici e idrologici-idraulici della trasformazione, redatta dal Geol. Angelo Renzoni, Geol. Michele Gliaschera, Geol. Walter Borghi e Geol. Cristian Costanzi, costituita da:

- Elab. 1 - Studio geologico e dello scenario di rischio esondazione
- Elab. 2 – Planimetria traccia sezioni di verifica esondazione
- Elab. 3 – Sezioni di verifica esondazioni
- Elab. 4 – Carta dello scenario rischio esondazione

**Visti** i seguenti elaborati integrativi ai sensi degli artt.10 e 13 della L.R. 22/2011, acquisiti agli atti in data 12/12/2012 con prot. 86827, redatti dall'Ing. Fabio Tombari e dall'Ing. Stefano Ansuini:

- Verifica di Compatibilità Idraulica
- Smaltimento Acque Meteoriche

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 3373 del 14.12.2010-Provincia di Pesaro e Urbino relativa alla fase di consultazione preliminare (scoping) della procedura di V.A.S. sulla variante in oggetto, di cui all'art.13 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Quanto sopra con specifico riferimento alle osservazioni, considerazioni e contenuti prescrittivi espressi nel contributo dello scrivente sul rapporto preliminare nell'ambito della suddetta procedura, in qualità di soggetto competente in materia ambientale (nota prot. n. 78500 del 22/11/2010).

**Preso atto** in base alla documentazione presentata che:

- L'area in oggetto è ubicata in sponda sinistra del fiume Metauro, tra il tratto terminale del corso d'acqua e il centro abitato di Fano, in località Madonna Ponte, a quote topografiche variabili tra 8-10 metri m.s.l.m.
- Il vigente PRG prevede per il comparto ST3\_P06 una superficie totale di 260.928 mq con una SUL di 84.986 mq.
- La variante proposta, in parte conseguente ai contenuti della citata procedura di scoping, propone per il comparto in esame una superficie totale di 234.680 mq con una SUL di 53.500 apportando alla previsione originaria le principali modifiche sintetizzate nel seguito:
  - Consistente riduzione delle superfici utili (ca. 10.000 mq) e delle superfici coperte;
  - Interruzione della continuità dei fronti mediante ampie demolizioni volumetriche;
  - Creazione e valorizzazione di ampi spazi pubblici e di aggregazione;
  - Studio ed individuazione di percorsi ciclo-pedonali;
  - Radicale revisione dell'assetto viario;
  - Potenziamento e redistribuzione delle aree verdi a terra;
  - Sistemazione delle coperture parte a verde e parte a parco fotovoltaico;
  - Aumento e redistribuzione delle aree a parcheggio, con organizzazione ai vari livelli, pubblici, privati e di servizio;
  - Caratterizzazione del fabbricato destinato a tribunale come edificio autonomo da cielo a terra e ubicato in posizione centrale privilegiata;
  - Cessione dei due fabbricati ex colonici ubicati nel verde pubblico di via della Pineta;
  - Formazione di una piazza centrale polivalente che sostituisce la struttura polivalente.

**Visti** i contenuti della relazione geologica redatta dal Geol. Angelo Renzoni, Geol. Cristian Costanzi, Geol. Michele Gliaschera e Geol. Walter Borghi nelle cui conclusioni, sulla base delle caratteristiche geologiche, morfologiche ed idrogeologiche descritte, si conferma l'idoneità del sito in esame alla realizzazione di quanto previsto nella variante proposta.

### **ASPETTI IDROLOGICI-IDRAULICI**

**Preso atto** per quanto attiene agli aspetti idrologici-idraulici della trasformazione, con specifico riferimento alle disposizioni degli artt.10 e 13 della L.R. n.22/2011, dei contenuti della "Verifica di compatibilità idraulica" redatta, dall'Ing. Stefano Ansuini e dall'Ing. Fabio Tombari, da cui risulta quanto segue:

- L'idrografia superficiale della zona d'intervento è rappresentata unicamente dall'asta fluviale del Fiume Metauro che scorre lungo il lato Sud-Est del comparto. In un intorno significativo all'area in esame non sono presenti altri elementi del reticolo idrografico superficiale.
- La verifica di compatibilità, considerate le carte di analisi e di sintesi a corredo del PRG vigente (carta geomorfologica, carta delle pericolosità geologiche, ecc..), si è basata sugli esiti dello studio idraulico eseguito per portate con TR=200anni, che ha interessato il tratto del fiume Metauro a partire dalla foce fino a poco prima dell'attraversamento con l'infrastruttura autostradale.
- Viene inoltre riconosciuta alle ex vasche di decantazione, interposte tra il fiume Metauro e l'area in esame, una funzione di protezione rispetto al rischio di esondazione considerato che in presenza di eventi di piena potrebbero costituire volumi d'invaso disponibili.
- A conclusione degli accertamenti e valutazioni svolte, lo studio di cui sopra nel confermare l'assenza di pericolosità idrauliche sull'area di studio, dichiara, ai sensi degli artt. 10 e 13 della L.R. 22/2011, che a seguito dell'attuazione della trasformazione urbanistica proposta non verrà aggravato l'attuale livello di rischio idraulico né pregiudicata, anche in futuro, la riduzione di tale livello.
- Quanto sopra anche tiene conto che le opere di urbanizzazione in progetto per lo smaltimento delle acque bianche e reflue, descritte in sintesi nel seguito, prevedono anche collettori fuori comparto, a servizio dell'intera zona:
  - Le acque nere degli scarichi civili od assimilati all'interno del comparto verranno recapitate sul nuovo collettore lungo via Pineta, sulla strada di P.R.G., su viale Piceno e su via dei Tamerici, direttamente all'impianto di depurazione comunale di Ponte Metauro, tramite un nuovo impianto di sollevamento realizzato proprio in prossimità del depuratore stesso (Tav. Smaltimento acque meteoriche).
  - Le acque bianche raccolte all'interno del comparto verranno immesse in un impianto di prima pioggia della capacità utile di 430 mc, per i primi 15 minuti di pioggia in più riprese, scaglionate nelle 36-48 ore seguenti l'evento. Le acque raccolte verranno quindi convogliate alla fognatura acque nere su via della Pineta per essere recapitate al depuratore comunale.
  - Il troppo pieno della vasca di cui sopra e le acque di seconda pioggia verranno canalizzate verso le vasche di decantazione dell'ex zuccherificio, finalizzate alla creazione di una zona umida destinata alla conservazione degli habitat naturali, e quindi indirizzate al fiume Metauro.
  - Considerato che l'intervento in variante non comporta aumento di superfici impermeabilizzate rispetto alla condizione attuale, il progetto non prevede misure compensative rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica.

**Vista** la cartografia relativa al Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale, che indica l'interessamento della fascia inondabile del fiume Metauro identificata con codice E-05-001 (R4) con la zona "F1\*", comprendente le vasche dell'ex zuccherificio che costituisce un'area umida destinata alla conservazione degli habitat naturali, e la zona "F1" destinata a verde attrezzato inedificabile.

**A conclusione dell'istruttoria questo Servizio ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni:**

- In fase attuativa andrà sviluppato uno specifico studio geologico-geotecnico, secondo le NTC 2008.
- Gli interventi edilizi, la cui esecuzione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n. 380/2001 e nelle LL.RR. n.ri 33/84 e 18/87, dovranno risultare rispondenti alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini previste dalla normativa vigente.

#### **ASPETTI IDROLOGICI-IDRAULICI**

- La rete idraulica artificiale andrà progettata e dimensionata con adeguati tempi di ritorno, secondo la normativa UNI EN 752-4.
- Andrà per quanto possibile limitata l'impermeabilizzazione delle superfici scoperte, privilegiando l'utilizzo di pavimentazioni permeabili o semipermeabili.
- Sull'intera area oggetto d'intervento si raccomanda la realizzazione un idoneo ed efficiente sistema di regimazione e smaltimento delle acque superficiali e sotterranee, allo scopo di evitare interferenze delle stesse con i terreni di fondazione.
- Nella progettazione e nella costruzione delle condotte fognarie acque bianche e nere dovrà essere comunque garantita l'affidabilità dell'opera in relazione al grado di sicurezza statica, di resistenza alla corrosione, di integrità della tenuta nel tempo. Le condotte acque bianche andranno inoltre dotate di dispositivi antirigurgito.
- Andrà garantita nel tempo la periodica e costante manutenzione e pulizia della rete idraulica artificiale e delle relative opere previste in progetto.
- **La progettazione nell'ambito delle previsioni di comparto ricadenti all'interno dell'area inondabile individuata dal PAI Regionale (codice E-05-001 -R4) è subordinata ad una verifica tecnica, da allegare al progetto, volta a dimostrarne la compatibilità rispetto alla situazione di pericolosità e rischio dichiarato, ai sensi dell'art.9, comma 2 delle N.A. del PAI.**  
**Resta fermo che all'interno degli ambiti a rischio idraulico sono consentiti esclusivamente gli interventi contemplati agli artt.7 e 9 delle Norme di Attuazione del PAI.**
- Eventuali nuovi recapiti di acque provenienti dall'area d'interesse sul fiume Metauro sono soggetti alla preventiva autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 523/1904, di competenza di questo Servizio.

**Le sopra esposte raccomandazioni e prescrizioni dovranno essere esplicitamente richiamate nell'atto di approvazione della variante urbanistica.**

**Nel caso in cui vengano apportate modifiche agli elaborati allegati al presente parere dovrà inoltrarsi apposita richiesta di riesame.**

Si restituisce copia timbrata degli elaborati presentati.

Cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*(Geol. Massimo Del Prete)*

**LA RESPONSABILE DELLA P.O. 4.2.2**

*Aspetto e tutela idraulica ed idrogeologica  
negli strumenti di trasformazione del territorio*

*(Tiziana Diambra)*



**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.2**

*Suolo-Attività estrattive-Acque pubbliche  
Servizi pubblici locali*

*(Arch. Stefano Gattoni)*

R:\Uzone\Ugeni\pareri art 89\143GEOL\1432ART89\10art89\2012\3047\_12.doc

